



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

AVVISO PUBBLICO

SOSTEGNO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SPETTACOLO DAL VIVO DA SVOLGERSI NEGLI ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA PRESENTI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE E DA PARTE DI SOGGETTI GIURIDICI CREATI O PARTECIPATI DAL MINISTERO DELLA CULTURA CHE SI OCCUPANO DELLA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, e successive modificazioni, istitutiva del Fondo unico per lo spettacolo dal vivo, ridenominato Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ai sensi dell'art. 1, comma 631 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*";

VISTO il decreto di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei conti il 16 febbraio 2021 al n. 295;

VISTO il decreto-legge del 1° marzo 2021, n. 22, convertito in legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, in particolare, l'art. 6, comma 1, ai sensi del quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

VISTO il decreto ministeriale 15 ottobre 2021, avente ad oggetto "*Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023- 2025*";



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022, con cui è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura – Tabella n.14 – del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTO il decreto del Ministero della cultura 12 gennaio 2023, rep. n. 3, concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno finanziario 2023 ai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera c) e dall'articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'Atto di indirizzo in data 13 gennaio 2023, concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2023, emanata dall'On. Ministro in data 30 marzo 2023, con la quale è stato affidato ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa il compito di realizzare, unitamente alle attività istituzionali di competenza, le priorità politiche, gli obiettivi strategici e strutturali ed i correlati obiettivi per l'anno 2023 e con la quale sono state assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza;

VISTO il D.D.G. rep.383 del 24 maggio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 giugno 2023 al n. 1986, con cui si destinano gli stanziamenti presenti sul capitolo 8770 alle attività dell'anno 2023, ed in particolare fino a euro 1.500.000,00 (sul capitolo 8770 PG 3) per la valorizzazione, previo bando pubblico, delle attività di spettacolo da parte di istituti e luoghi della cultura statali presenti su tutto il territorio nazionale e da parte di soggetti giuridici creati o partecipati dal Ministero della cultura che si occupano della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale;

VISTO il precedente Avviso pubblico del 21 ottobre 2022, n. 1528, con il quale sono stati resi noti i requisiti ed i termini per l'assegnazione di contributi per la valorizzazione delle attività di spettacolo da svolgersi in taluni istituti e luoghi della cultura presenti su tutto il territorio nazionale dotati di autonomia speciale;

RAVVISATA, pertanto, l'esigenza di rendere noto un avviso pubblico per il sostegno finanziario di analoghe attività di spettacolo dal vivo per l'anno 2023;

DECRETA:

Art. 1

Oggetto dell'intervento

1.1 La Direzione generale Spettacolo intende promuovere e sostenere le attività di spettacolo dal vivo – negli ambiti della musica, del teatro, della danza e del circo - a carattere professionale - svolte da parte di istituti e luoghi della cultura statali presenti su tutto il territorio nazionale e da parte di soggetti giuridici creati o partecipati dal Ministero della cultura che si occupano della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, individuati ai sensi del successivo articolo 2.

1.2 Le risorse a disposizione per l'erogazione dei contributi, nei limiti e sulla base di quanto disposto dalle leggi annuali e pluriennali di bilancio, sono pari a complessivi euro 1.500.000,00 a valere sulle risorse del capitolo 8770 PG 3 dello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura- esercizio finanziario 2023.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Art. 2

Soggetti ammissibili e modalità di presentazione della domanda

2.1 Possono presentare domanda di contributo, per un importo massimo di euro 100.000, gli istituti e luoghi della cultura statali presenti su tutto il territorio nazionale e i soggetti giuridici creati o partecipati dal Ministero della cultura che si occupano della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale. La domanda di contributo può essere presentata anche da un raggruppamento di soggetti ammissibili, ai sensi del presente bando, previa sottoscrizione di un accordo di collaborazione. In quest'ultimo caso, la durata dell'accordo deve risultare dall'atto e deve essere almeno pari ai tempi di svolgimento del progetto previsti dal presente Avviso e fino alla rendicontazione contabile-amministrativa e il soggetto capofila del raggruppamento proponente sarà l'assegnatario del contributo e sarà responsabile di tutti gli oneri stabiliti e derivanti dal presente Avviso, ovvero della predisposizione e trasmissione degli atti nei termini, delle dichiarazioni, degli accordi e comunque di tutta la documentazione necessaria ai fini dell'Avviso. Nessun organismo potrà partecipare in qualità di soggetto capofila o di partner a più di un Raggruppamento nell'ambito del presente Avviso pubblico, pena l'esclusione.

2.2 La domanda di contributo, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'organismo proponente ovvero del soggetto capofila del Raggruppamento proponente, deve essere presentata, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 16 del 21 dicembre 2023, utilizzando unicamente i modelli predisposti e resi disponibili online sulla piattaforma telematica della Direzione generale Spettacolo.

Al fine del ricevimento farà fede l'avviso di avvenuta ricezione da parte dell'Amministrazione tramite PEC, che il sistema informativo genererà in automatico al termine della compilazione della modulistica online.

2.3. La domanda di contributo deve essere corredata dai seguenti documenti:

a) progetto artistico, idoneo ad illustrare dettagliatamente le attività proposte secondo le finalità descritte dall'articolo 1 e in linea con i criteri di selezione di cui all'articolo 3 e relativo cronoprogramma delle attività;

b) preventivo economico-finanziario (bilancio) del progetto, con specifica esposizione del deficit (contributo richiesto).

2.4. Ai fini dell'imputazione dei costi, verranno considerate solo le attività svolte successivamente alla pubblicazione online sul sito della Direzione generale Spettacolo della graduatoria dei progetti ammessi a contributo e concluse entro il periodo massimo di svolgimento del progetto, o comunque concluse entro il 31 ottobre 2024, le cui spese siano state completamente pagate entro il medesimo termine.

Art. 3

Criteri di selezione e concessione dei contributi

3.1. L'esame e la valutazione dei progetti sono affidati ad una Commissione di valutazione composta dai quattro Presidenti delle Commissioni consultive per lo spettacolo dal vivo e da un unico componente da individuare da parte dei Presidenti stessi tra coloro già designati in dette Commissioni dalla Conferenza Unificata.

3.2 La concessione dei contributi è disposta con decreto del Direttore generale Spettacolo sulla base di una graduatoria approvata a seguito di valutazione dei progetti presentati da parte della Commissione di cui al paragrafo precedente.

Le proposte progettuali presentate saranno valutate secondo i seguenti criteri:



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Criteri di selezione	Punteggio massimo attribuibile
qualità artistica e innovatività della proposta progettuale	35
esperienza nella ideazione e realizzazione di progetti di integrazione tra attività culturali e attività di spettacolo per la fruizione del patrimonio culturale	15
valorizzazione del patrimonio culturale e dei luoghi della cultura	20
congruità economica e coerenza delle singole voci di spesa in relazione al costo complessivo del progetto	15
capacità della proposta progettuale di promuovere il territorio dal punto di vista turistico, con ricadute culturali, sociali ed economiche	15

3.3 Sarà pubblicata un'unica graduatoria complessiva, comprensiva di ogni ambito di attività (teatro, danza, musica, circo), includendo i progetti a carattere multidisciplinare.

3.4 La Commissione esprime il proprio parere attribuendo ai progetti un punteggio complessivo, espresso in punti (massimo 100 punti), e saranno ammessi a contributo, nell'ordine della posizione in graduatoria e nei limiti delle risorse disponibili, quei progetti che raggiungano un punteggio minimo complessivo di 60 punti su 100.

3.5 Il contributo è assegnato al singolo progetto tenendo conto dell'importo del progetto, del punteggio conseguito dal singolo progetto in relazione al punteggio massimo attribuibile e al punteggio conseguito da tutti gli altri progetti ammessi.

Art. 4

Erogazione del contributo

4.1 La Direzione generale Spettacolo assegna ed eroga al soggetto selezionato il contributo, che non può comunque eccedere il deficit risultante dal bilancio di progetto.

4.2 Il progetto non deve comprendere attività finanziate, nell'anno di concessione del contributo, ad altro titolo dal Ministero della cultura.

4.3 L'erogazione del contributo è disposta successivamente all'invio alla Direzione generale Spettacolo di una relazione artistica e del rendiconto finanziario consuntivo del progetto, comprensivo di tutte le voci di entrata e di spesa relative al progetto da trasmettersi, inderogabilmente, entro le ore 16 del 23 novembre 2024, con le stesse modalità previste per l'invio della domanda.

4.4 La mancata trasmissione della relazione artistica e del rendiconto finanziario consuntivo del progetto annuale entro il predetto termine comporta la decadenza dal contributo.

4.5 Sono valutabili come costi ammissibili in relazione al progetto presentato, fermo restando l'obbligo di rendicontazione nei termini di cui al comma precedente, i costi imputabili alle attività svolte entro il 31 ottobre 2024, effettivamente sostenuti dal soggetto richiedente, nonché opportunamente documentabili e tracciabili.



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

4.6 I costi ammissibili individuati dalla Amministrazione sono riportati nella modulistica predisposta e resa disponibile online ai fini della presentazione della domanda di contributo.

4.7 Potranno essere concesse anticipazioni fino all'80% del contributo assegnato su richiesta del soggetto beneficiario e in presenza di disponibilità di cassa.

4.8 La Direzione generale Spettacolo potrà procedere a verifiche amministrative-contabili, al fine di accertare la regolarità degli atti relativi all'attività sovvenzionata.

Art. 5

Riduzioni e revoche del contributo

5.1 In sede di riscontro del rendiconto inviato dall'organismo proponente, nel caso in cui il contributo assegnato risulti a consuntivo superiore al deficit, lo stesso verrà ridotto automaticamente al valore del deficit.

5.2 L'importo del contributo sarà proporzionalmente ridotto in caso di scostamento dei costi a consuntivo superiore del 20 per cento rispetto al progetto presentato a preventivo.

5.3 Il Direttore generale Spettacolo, in presenza di una documentazione consuntiva non conforme alle normative fiscali, contributive e contabili vigenti, sospende la liquidazione e dichiara la decadenza dal contributo, disponendo il recupero delle somme già erogate.

Art. 6

Clausole di esclusione

6.1 La domanda non verrà presa in considerazione, e perciò verrà esclusa, se priva della documentazione di cui all'articolo 2.3.

Art. 7

Disposizioni finali

7.1 Il presente decreto e i successivi atti relativi alla selezione sono pubblicati sul sito internet del Ministero della cultura (<http://www.cultura.gov.it>) e della Direzione generale Spettacolo (<https://spettacolo.cultura.gov.it>). Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti degli interessati.

7.2 La presentazione del progetto e la conseguente valutazione non costituisce un'aspettativa giuridicamente rilevante in relazione al riconoscimento di alcuna utilità giuridica e/o economica a favore degli organismi proponenti e dei progetti presentati.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Antonio Parente

